

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826

PARTITA I.V.A. 02711070827

Protocollo n. 13045 del 25.05.2023

A: **Città Metropolitana di Messina**
V Direzione Ambiente
protocollo@pec.prov.me.it

Comune di Valdina (ME)
protocollo@pec.comune.valdina.me.it

Comune di Torregrotta (ME)
protocollo@pec.comune.torregrotta.me.it

Ditta S.E.L.F. Srl
selfconsultingsrl@pec.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
 SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
 SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

Lavori Città Metropolitana di Messina - Comune di Valdina (ME) Parere per rilascio Autorizzazione Unica Ambientale AUA Pratica n. 02630340830-30122021-1922- SUAP 3528 - 02630340830 Ditta Servizi Ecologici La Fauci Srl Abbreviata S.E.L.F. srl

AIU a favore della Ditta Servizi Ecologici La Fauci Srl Abbreviata S.E.L.F. Srl Via Provinciale n.35 Valdina (ME) C.F.: 02630340830

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica – Sede di Messina
 Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P.: Tel. 091/7079585 – mail: *autorita.bacino@regione.sicilia.it*; pec: *autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*

- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua*”
- VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “*Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi*;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA nota prot. 2303 del 26/0/2022, assunta al prot. **AdB n.1315 del 26/01/2022**, con la quale la V Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Messina indice la Conferenza di Servizi relativa al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto da svolgere in modalità telematica su piattaforma <https://meet.jit.si/> per il giorno 24/02/2022;
- VISTA nota prot. 4566 del 25/02/2022, assunta al prot. **AdB n.3287 del 25/02/2022**, con la quale lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Valdina trasmette agli Enti coinvolti copia del verbale n.6 della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 24/02/2022.
- VISTA la nota protocollo di questa Autorità di Bacino (**AdB n. 3993 del 08/03/2022**), con la quale il Servizio 4 Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica trasmette, per gli aspetti di competenza, al Servizio 3 Pareri ed Autorizzazioni la nota prot. n 2003 del 26/01/2022, assunta al prot. AdB n. 1315 del 26/01/2022;
- VISTA la nota prot. n. 10680 del 01/04/2022 assunta al prot. **AdB n. 5786 del 01/04/2022**, con la quale la Città Metropolitana di Messina trasmette il verbale n. 11 della Conferenza di Servizi svoltasi in data 30/03/2022;
- VISTA la nota prot. **AdB n. 9053 del 24/05/2022** con la quale il Servizio 3 Pareri ed Autorizzazioni di questa Autorità di Bacino sospende il giudizio sulla compatibilità dell’intervento rimandando ogni ulteriore pronuncia alla proposizione della documentazione integrativa specificata nella nota stessa;
- VISTA la nota prot. n. 9700 del 21/03/2023, assunta al **prot. AdB n. 6764 del 21/3/2023**, con la quale lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Valdina trasmette la seguente documentazione integrativa:

- Tav. I.1 Relazione Idrologico idraulica;
- Relazione Idrogeologica

VISTE le due PEC del 10/05/2023, assunte ai prott. **AdB n. 11304 del 10/05/2023** e **n. 11306 del 10/05/2023**, con la quale lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Valdina trasmette ulteriore documentazione integrativa:

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che la Ditta Servizi Ecologici La Fauci (SELF) s.r.l. tramite l'istanza inoltrata dal S.U.A.P. territorialmente competente, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a), g), e e) del D.P.R. n° 59/13, il rilascio dell'AUA da parte della Città Metropolitana di Messina per l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 e R4 di rifiuti non pericolosi svolta nello stabilimento sito in via Provinciale, 36 del Comune di Valdina (ME);

PRESO ATTO che in sede di Conferenza di Servizi del 30/03/2022:

- l'ing. Venuto, in qualità di tecnico della Ditta SELF srl, riferisce di aver condotto diversi incontri con gli Uffici Tecnici di entrambi i Comuni per valutare come recapitare le acque depurate, anche se i volumi sono modesti, in maniera contingentata nelle reti comunali o, qualora questo non fosse possibile, nel torrente Caracciolo;
- i responsabili degli Uffici Tecnici del Comune di Valdina e di Torregrotta, si esprimono negativamente sulla possibilità di accettare le acque meteoriche aziendale nelle proprie reti fognarie;
- l'ing Venuto si impegna ad inviare l'opportuna documentazione integrativa a modifica della destinazione del recapito delle acque da rete consortile all'adiacente Torrente Caracciolo.

PRESO ATTO delle conclusioni dello *“Studio idraulico del Rio Caracciolo 03/2023”* a firma dell'ing. Venuto secondo le quali *l'incremento della portata nella configurazione post operam non dà luogo ad apprezzabili alterazioni del regime delle portate e, conseguentemente dei tiranti in corrispondenza delle sezioni rilevate. Si evidenzia inoltre che il grado di riempimento rimane pressoché inalterato e inferiore al 70%. Pertanto il corso d'acqua in oggetto risulta ben convogliato nelle strutture esistenti realizzate al tempo dell'intervento pubblico eseguito da RFI, le quali risultano efficienti anche per il modesto apporto aggiuntivo delle strutture in progetto con portate assolutamente al di sotto del limite di gestione in sicurezza della struttura idraulica.*

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico dell'Area Territoriale tra il T.te Saponara e la F.a Niceto (003) approvato con DPR n. 457 del 25/09/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 57 del 07/12/2007 e non interferisce con aree in dissesto geomorfologico e/o idraulico censiti nel vigente PAI;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del *Torrente Caracciolo* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche;

PRESO ATTO della Autorizzazione, rilasciata dal Comune di Valdina in data 14/03/1988, di Agibilità dell'opificio relativamente alla parte in ampliamento autorizzati con concessione edilizia n. 6/77 del 20/6/77 e successiva variante n.15/87 del 13/02/88 di proprietà;

PRESO ATTO del certificato di collaudo del 18/06/1983 ai sensi dell'art. 7 della L. n. 1086 del 05/11/1971 relativo al *“Progetto per l'ampliamento di un opificio industriale per la confezione di laterizi della ditta F.lli Salvatore e Giovanni La Fauci”*

PRESO ATTO del rinnovo della concessione rilasciata dal Ministero delle Finanze – Direzione Generale del Demanio, con prot. n.73622Rep. I del 07/11/1970, ai sigg.ri La Fauci Salvatore e Giovanni di mq. 176 di relitto d'alveo del torrente Fondachello per mantenervi la copertura per ampliamento dello stabilimento di laterizi (in agro di Valdina) per la durata di anni 99 dal 26/8/1969 al 26/8/2068

RILASCIA

- **nulla osta idraulico**” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del Torrente Caracciolo **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d’acqua, restando a carico del richiedente l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d’acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l’esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell’area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori l’alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune di Roccalumera, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull’alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d’acqua nei tratti a monte e a valle dell’infrastruttura al fine di garantire nel tempo l’efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell’opera e, di darne opportuna comunicazione all’Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la sezione idraulica del torrente Caracciolo nell’intorno al di sotto dell’area di sedime della Ditta Self srl mediante la realizzazione di quelle opere e/o interventi che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: - *utilizzo del corso d'acqua come corpo ricettore di acque di scarico*

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" @ "*Siti tematici*" @ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" @ "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Pietro Esposito

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi